

PSOCOPTERA www.disinfestazioneprofessionale.it

ORDINE	Psocoptera
FAMIGLIA	Ectopsocidae
SPECIE	Circa 2.000 specie di cui circa 30 presenti in Italia
NOME COMUNE	Psocotteri, Psocidi o Corrodenti, pidocchi dei libri, pidocchi della corteccia. PSOCUS dal greco = ridurre in piccoli pezzi. Corrodenti dal latino rodere.
DIFFUSIONE	Specie cosmopolita.
MATERIALE INFESTATO	In natura vivono nella vegetazione o tra i materiali secchi, sotto le cortecce degli alberi, nei nidi di uccelli nutrendosi di grani di polline, alghe, piccolissimi funghi. All'interno degli ambienti si nutrono di detriti sia di origine animale che vegetale o di muffe, amano gli ambienti umidi, infestano magazzini di imballaggi in carta, farina, paste alimentari, silos di cereali, magazzini di stagionatura di formaggi, biblioteche, imbottiture di mobili.
N. DI UOVA DEPOSTE	/
N. DI GENERAZIONI ANNUE	In un anno si compiono parecchie generazioni .
CICLO BIOLOGICO	La maggior parte degli Psocidi depone piccole uova madreperlacee, talvolta protette da un involucro setoso o da una crosta formata da piccole particelle di cibo o di escrementi. Si contano 6 stadi larvali o numero minore nelle specie attere, con sviluppo di tipo eterometabolo (a metamorfosi graduale).
CAPACITA' DI VOLARE	Scarsa, usano le ali per scappare velocemente in situazioni di pericolo, zampe semplici e bene adattate alla corsa.
ATTRAZIONE PER LA LUCE	No
CAPACITA' DI PENETRAZIONE IMBALLAGGI	No



DESCRIZIONE: dimensioni molto contenute 2-3 massimo 5 mm, ci sono specie attere e specie alate con ali anteriori bene sviluppate e ali posteriori meno sviluppate fino ad essere assenti. Capo largo e molto mobile, con grandi occhi composti che sporgono da ciascun lato della testa in modo particolare nelle specie alate. Antenne filiformi con solitamente 13 articoli. Apparato boccale di tipo masticatorio dotato di potenti mandibole

IMPORTANZA IN AMBITO CIVILE E INDUSTRIALE

A causa delle loro ridotte dimensioni gli Psocotteri si sviluppano per lunghi periodi senza essere visti, dando luogo a colonie di migliaia e migliaia di individui. Sono dannosi oltre che per le erosioni prodotte, anche come vettori di microrganismi e spesso sono responsabili di dermatiti allergiche. Notevoli sono i danni prodotti da rosicchiatura nelle biblioteche dove sono archiviati documenti e libri antichi. Alcune specie sono vettrici della tenia della pecora.

MONITORAGGIO	Il monitoraggio è di tipo visivo in quanto non sono disponibili delle trappole specifiche.
PREVENZIONE	Si basa su: 1) abbassamento dell'umidità ambientale in modo da evitare lo sviluppo di funghi e muffe; 2) accurata pulizia in modo da evitare residui di materiale alimentare; 3) circolazione veloce di derrate e merci.
CONTROLLO	ALL'ESTERNO: solo in casi eccezionali è giustificato il controllo chimico, che può essere fatto mediante nebulizzazione di comuni insetticidi di libero impiego a base di piretroidi. ALL'INTERNO: nei locali dove non sono stoccati alimenti, materie prime o altre derrate alimentari contaminabili, possono essere eseguiti trattamenti mediante nebulizzazione o mediante saturazione con aerosol a base di piretroidi. Nel caso delle aziende alimentari i trattamenti possono essere eseguiti solo con prodotti dotati di specifica registrazione e solo in assenza di derrate alimentari.